

Documento di Sintesi

Attività 2015/16 in materia di ecoreati

Adempimenti previsti dalla L.68/2015



a cura di

Angela Maria Diano, Concetta Mancuso, Fortunato Borrello, F. Dario Giuliano, M. Antonella Daniele, Gerardo Giannini, Felice Spanò, Maurizio Davoli

ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia



Documento di sintesi dell'attività 2015/16 in materia di ecoreati

Premessa

La legge 22 maggio 2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" introduce il nuovo Titolo VI°-Bis del codice penale, rubricato 'Delitti contro l'ambiente' prevedendo il reato di disastro ambientale e punendo con la reclusione da due a sei anni e con la multa da euro 10.000 a euro 100.000 ***"chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento significativi e misurabili:***

- ***delle acque o dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo;***
- ***di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna."***

Ha anche introdotto alcune modifiche al d.lgs. n. 152/2006 (codice dell'ambiente), consentendo l'estinzione dei reati circoscritta alle ipotesi contravvenzionali previste dal codice nei casi in cui non hanno cagionato danni alle risorse ambientali, urbanistiche e paesaggistiche protette.

La novità dettata dalla L.68/2015 sugli ecoreati ha trovato il Dipartimento di Vibo Valentia immediatamente attivo a supporto della locale Procura della Repubblica, che ha individuato nell'Arpacal - Dipartimento di Vibo Valentia, l'organo tecnico deputato all'asseverazione delle prescrizioni in materia di ecoreati.

Al fine di avviare le procedure previste dalla normativa, la Procura di Vibo Valentia ha emesso una serie di documenti per la regolamentazione dell'iter:

1. **Prot N°2136/15 “Prescrizioni in materia di reati ambientali”** : definisce i diversi aspetti contemplati dalla norma per l'estinzione del danno, individuando le modalità operative della prescrizione “asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata”.

2. **Prot. n°2460/15 del 20.7.2015 “Linea guida. Adempimenti della p.g. alla luce della normativa introdotta dalla L.22/05/2015, n.68”** : definisce le competenze dei soggetti accertatori cioè che l'organo di vigilanza “...impartisca al contravventore un'apposita prescrizione asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata.....” fatta salva la possibilità, in presenza di situazioni particolarmente complesse, di richiedere l'intervento dell'Arpacal, dell'A.S.P., del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri e di ogni altro ente utile ai fini dell'accertamento.

3. **Prot.n.3833/15 del 24.11.2015 “Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale ex Parte IV bis D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.- Proposta operativa applicazione sanzioni ex art. 318-quater”** .

Quest'ultimo documento è stato inserito nel prodotto finale **“Indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex psrte VI-bis D.Lgs.152/06”** elaborato dal Gruppo di lavoro nazionale ISPRA/ARPA/APPA n.61- Area 8 del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale, come unico documento in Calabria alla data della produzione della relazione nazionale.

Nei casi previsti dalla normativa Arpacal deve pronunciarsi sulla correttezza tecnica della prescrizione proposta, valutando, nel contempo, la “non sussistenza” di situazioni di danno o pericolo di danno concreto alle matrici ambientali interessate dalla condotta illecita.

In questi ultimi casi la valutazione tecnica può prevedere anche indagini analitiche comprovanti la non sussistenza del danno ovvero l'accertamento di danno ambientale.

Consuntivo 2015/16

Per l'annualità 2015 e 2016 sono state effettuate n°8 asseverazioni da parte dei servizi suolo e rifiuti e acque, con pronunciamenti nella gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici.

Il Servizio Suolo e Rifiuti ha svolto, su richiesta della Polizia Giudiziaria, ha effettuato n°7 procedure di asseverazione ex art. 318-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (ognuna delle quali attinenti ad una o più violazioni e relative prescrizioni), come sintetizzato nella seguente tabella:

Servizio tematico Suolo e rifiuti			
Anno di Riferimento	N. asseverazione	Violazioni contestate	P.G. richiedenti
Anno 2015	4	D.L.gs 152/06 art.256 comma 3	Corpo Forestale
		art. 256 comma 3	Guardia di Finanza
		art. 192 comma 1	Guardia di Finanza
		D.Lgs. 257/92 art. 183 comma 1	Guardia di Finanza
I Anno 2016	3	Art. 256 comma 1 art. 192 comma 1 e 2	Guardia Costiera
		art. 256 comma 2	Guardia di Finanza
		art.256 comma 1 e 2	Guardia Costiera

Il Servizio tematico acque ha eseguito un atto di asseverazione per la ProcuraVV su un'attività complessa di controllo su un opificio.

Servizio tematico Acque			
Anno di riferimento	N. asseverazione	Violazioni contestate	P.G. richiedenti
2016	1	D.L.gs 152/06 art.137 comma 5	Procura VV

Report realizzato a cura di:

Angela Maria Diano, Concetta Mancuso, Fortunato Borrello, F. Dario Giuliano, M.Antonella Daniele, Gerardo Giannini, Felice Spanò, Maurizio Davoli.